

	Liceo Scientifico Statale "E. AMALDI"	
	Liceo delle Scienze Applicate	
	Liceo delle Scienze Umane	
	Liceo Linguistico	
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Distretto XII Via Giuseppe Abbruzzese, 38 - 70020 Bitetto (Ba) Tel. direzione 080/9920099 - Tel/Fax segreteria 080/9920091 posta certificata - baps24000d@pec.istruzione.it	Unione Europea
C.M. BAPS24000D	baps24000d@istruzione.it - www.lsamaldi.it	C.F. 93158670724

AOO_UF_Prot. 5470 C27a

Bitetto, 23/09/2021

AL SITO WEB

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota U.S. R. Puglia Prot.n. 29501 del 17/09/2021

EMANA

PROGETTO DI TIROCINIO FORMATIVO

per il conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL), ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e del D.M. 30 settembre 2011

All'interno del percorso di formazione iniziale degli insegnanti, particolare importanza è assegnata dall'attuale normativa, all'attività di tirocinio da svolgersi in sinergia tra le istituzioni Scolastiche e le Università: la Scuola come luogo di osservazione, di pratica e di prima riflessione, l'Università per il confronto e la rielaborazione critica. Il tutto sotto la guida di docenti esperti.

Nel processo formativo finalizzato alla costruzione del profilo del futuro insegnante, il tirocinio concorre a:

FINALITÀ'

- *Far acquisire ai tirocinanti competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologiche-didattiche, organizzative e relazionali;*
- *sviluppare la consapevolezza di una pratica costruita, rappresentata, interpretata alla luce della teoria e di una teoria che scaturisca dall'esperienza e dalla riflessione su di essa;*
- *sviluppare modalità di apprendimento sul campo e confrontare modi diversi di costruire conoscenze;*
- *sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente.*

Il tirocinio contribuisce alla realizzazione della professionalità docente (come delineata dall'Allegato A del D.M. 26/05/98) sviluppando la capacità di attivare dinamiche relazionali e tecniche di controllo degli atteggiamenti del docente nella comunicazione con gli allievi.

Il tirocinio è, in generale, la fase del percorso formativo di specializzazione in cui l'apprendimento avviene in situazione e sotto la guida di professionisti esperti nel ruolo. In questa fase, la sede dell'apprendimento corrisponde al contesto professionale di riferimento, meta del percorso di specializzazione all'insegnamento: la scuola.

Il tirocinio, inoltre, si sviluppa all'interno del percorso universitario di specializzazione e simultaneamente all'apprendimento accademico realizzato nei corsi del piano di studi. Questa simultaneità rispetto ai luoghi, Università e Scuola, e rispetto alle modalità di apprendimento, accademico e in situazione, contraddistingue un tirocinio "in" formazione da altre esperienze di apprendimento non incardinate e integrate in un percorso di formazione specialistico universitario. Solo un tirocinio in formazione può assicurare, attraverso un opportuno coordinamento didattico, l'adeguato collegamento degli apprendimenti teorici acquisiti nei corsi accademici di area professionalizzante (didattiche e laboratori) con l'esperienza osservata, partecipata e sperimentata nella scuola.

L'esperienza nella nostra scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'Università, che possono essere integrate, messe a confronto, valutate: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare due modi di costruire le conoscenze e valorizzare sia l'uno sia l'altro. Il tirocinio, effettuato durante il percorso formativo, permette allo stesso di riportare all'Università le domande, i contributi, gli stimoli raccolti nel nostro liceo, per **costruire un raccordo fra teoria e prassi** che ricada in maniera proficua su entrambe le istituzioni.

PRIORITA' DEL LICEO AMALDI:

- Accoglienza dei tirocinanti
- Riunione tirocinanti e tutor per la predisposizione di azioni concordate sulla base delle linee progettuali della Convenzione con l'Università e le linee del PTOF dell'Istituto.
- Azioni docenti tutor
- Colloquio con il tirocinante per fornire linee di indirizzo
- Assegnazione classi nelle quali eseguire il tirocinio, secondo la specificità delle situazioni
- Supervisione dei momenti fondamentali della formazione e guida delle azioni
- Ricerca di spunti innovativi nella didattica forniti dall'Università
- Relazione finale sul tirocinio che porti indicazioni oltre che sulla formazione del docente affidato, anche sul modo di condurre una ricerca-azione nella didattica per il conseguimento di competenze professionali. Tale ricerca dovrà avere una sua ricaduta sui dipartimenti disciplinari del Liceo Amaldi e sul Collegio Docenti per una crescita della qualità della nostra scuola.

FINALITA' AZIONI TIROCINANTI:

- Colloquio con il tutor
- Studio della documentazione di Istituto
- Studio dell'aspetto organizzativo della scuola
- Partecipazione a Consigli di classe, Collegio Docenti, Dipartimenti Disciplinari
- Osservazione delle dinamiche della classe e degli alunni
- Osservazione delle diverse metodologie didattiche impiegate
- Partecipazione diretta alle attività

- Applicazione di strategie didattiche conosciute
- Riflessione sulle attività svolte
- Riflessione sulla globalità del percorso
- Produzione di una relazione finale con eventuali suggerimenti per l'istituzione scolastica
- Confronto Scuola- Università almeno in 3 momenti: all'inizio, in itinere, a fine percorso

Soggetti coinvolti e attività

Nell'esperienza di tirocinio vengono individuati molteplici soggetti interagenti:

- Tirocinante – soggetto principe dell'azione formativa.
- Docente supervisore – utilizzati presso l'Università, sia a tempo pieno sia a tempo parziale.
- Docente referente – docente del Liceo Amaldi con compiti di coordinamento per l'attuazione delle attività di tirocinio.
- Docente accogliente - docente che accoglie e segue in classe il tirocinante.
- Dirigente Scolastico.
- Docente universitario.
- Commissione di Tirocinio – costituita da rappresentanti dei docenti universitari, docenti supervisori e dirigente.

Per ogni soggetto coinvolto si delineano i seguenti compiti:

Il tirocinante:

1. nell'ambito del **tirocinio indiretto** - Riflette sull'esperienza e la collega ai modelli teorici - Sperimenta gli strumenti predisposti dall'università per documentare il lavoro svolto - Rielabora l'esperienza nel gruppo - Elabora e riflette sul proprio progetto di tirocinio e lo rivede alla luce dell'esperienza - Elabora i percorsi pedagogico - didattici in gruppo e individualmente - Documenta il lavoro svolto
2. nell'ambito del **tirocinio diretto** - Si attiene al Regolamento d'Istituto del Liceo Amaldi - Osserva la Scuola nella sua globalità - Sperimenta l'attività in classe - Si relaziona con il contesto (alumni, docenti, organi collegiali, istituzioni, agenzie educative del territorio), - Utilizza gli strumenti predisposti dall'università per documentare il lavoro svolto (diari, griglie...) e valutare l'efficacia del proprio operato - Programma insieme ai docenti accoglienti e ai supervisori un progetto mirato che scaturisca da un bisogno rilevato nell'ambito del contesto educativo.

Il docente accogliente

Collabora con il supervisore e il docente referente per la organizzazione del tirocinio - Accoglie il tirocinante in aula durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica - Supporta nell'orientare il tirocinante alla conoscenza dell'istituzione scolastica - Adatta le proposte didattiche dei tirocinanti alla peculiarità del contesto - Avanza proposte didattiche ai tirocinanti - Attesta la presenza del tirocinante

Il Dirigente Scolastico

Promuove e attua il raccordo Università/Scuola - Sensibilizza i docenti sulle problematiche del tirocinio - Certifica l'attività di tirocinio

OBIETTIVI DEL TIROCINIO

PRIMA FASE: OSSERVARE PER CAPIRE LA SCUOLA

1.1. Orientarsi nella conoscenza dell'organizzazione del Liceo Amaldi ovvero analizzare il contesto, gli spazi, i tempi e le attività;

1.2. Verificare la propria motivazione a ricoprire il ruolo di insegnante

SECONDA FASE: OSSERVARE PER PROGETTARE E SPERIMENTARE

2.1. Affinare la capacità di osservare e analizzare il contesto 2.2. Affinare la capacità di osservare e comprendere una sequenza di insegnamento/apprendimento. 2.3. Progettare il proprio intervento diretto in classe. 2.4. Riflettere sui propri interventi diretti in classe 2.5. Riflettere sulla propria motivazione a ricoprire il ruolo di insegnante e sulla scelta dell'indirizzo.

TERZA FASE: COSTRUIRE PERCORSI DIDATTICI

3.1. Sviluppare competenza nel progettare e pianificare percorsi 3.2 Sviluppare competenza riflessiva rispetto ai percorsi e processi professionali attivati 3.3 Sviluppare competenza collaborativa in una comunità di pratica.

QUARTA FASE: PROGETTARE, DOCUMENTARE, RIFLETTERE PER ESSERE DOCENTE

4.1. Elaborare un percorso progettuale inserendosi nelle attività della Scuola. 4.2. Scegliere e utilizzare strategie di intervento didattico. 4.3. Documentare il percorso didattico realizzato 4.4. Valutare e autovalutarsi 4.5. Riflettere in modo critico sulle proprie competenze professionali

VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come rilettura delle esperienze e ricostruzione delle azioni e dei processi messi in atto.

Oggetti della valutazione del tirocinio sono: a) la personale evoluzione "professionale" dei tirocinanti b) il raggiungimento degli obiettivi indicati dal progetto di tirocinio.

Per quanto riguarda il percorso formativo del tirocinante, una commissione ad acta per il Tirocinio individua gli indicatori che permettono di rilevare il raggiungimento degli obiettivi proposti e la congruenza degli strumenti. Essi sono:

- le ore di presenza al tirocinio diretto e indiretto,
- la presentazione delle relazioni sull'esperienza di tirocinio;
- la valutazione dei supervisor sulla qualità della partecipazione alle attività del tirocinio diretto e indiretto e della relazione riguardante l'esperienza di tirocinio. I supervisor, per quanto concerne il tirocinio diretto, avranno cura di sentire il parere degli insegnanti accoglienti.

